

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 40-5494

**Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Rimozione con effetti retroattivi della D.G.R. n. 32-8345 del 25 gennaio 2019.**

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che :

- con d.P.G.R. n. 119 del 22 dicembre 2015 la dr.ssa Maria Caramelli era stata nominata direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito IZSPLV), ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale era stato stipulato il 28 dicembre 2015, prevedendo per l'incarico la durata di anni tre con decorrenza 1° gennaio 2016 (rep. n. 2/2016);

- in considerazione dell'avvenuta scadenza, in data 31.12.2018, dell'incarico così conferito, nonché del mancato accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in applicazione dell'art. 12, comma 7, della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, nell'esercizio delle funzioni di direttore generale è subentrato – fino alla conclusione delle procedure per la nomina di un nuovo direttore generale - il più anziano per età tra i direttori amministrativo e sanitario;

- rendendosi pertanto necessario provvedere - in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito denominato Accordo) allegato alla legge regionale 6 ottobre 2014, n. 13 (“Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11”) - all'approvazione di un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell' IZSPLV, la Giunta Regionale in data 25 gennaio 2019 approvò la d.G.R. n. 32-8345;

- nell'ambito di tale ultima deliberazione si prevedeva che, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo citato, il direttore generale fosse nominato dal Presidente della Giunta regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta e sentito il Ministro della Salute, tra i soggetti in possesso di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti; in tale sede si ritenne inoltre applicabile la previsione (art. 2, comma 1, d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171), della necessità dell'iscrizione dei candidati, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso stesso, nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute in esecuzione della determinazione del Ministero stesso – Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale - del 12 febbraio 2018;

- successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (28 marzo 2019), in data 2 maggio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), poi convertito, con modificazioni ed integrazioni, con la legge 25 giugno 2019, n. 60.

Quest'ultimo, al comma 5 dell'articolo 11, prevedeva che - nelle more della formazione di una sezione dell'elenco specificamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (sezione prevista dal comma 4-quater dello stesso articolo 11, il quale dispone l'inserzione di un apposito comma 2-bis dopo il comma 2 dell'articolo 1 del d.lgs. n. 171/2016) - ... i direttori generali degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali fossero

nominati ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 106/2012, sulla base dei requisiti previsti dall'art.11, comma 6, primo periodo, del medesimo decreto, come modificato dal comma. 4-quinquies del citato art.11 del d.l. n. 35/2019 (coordinato con la legge di conversione n. 60/2019) – e quindi senza riferimento alcuno alla necessità dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

- ne risulta che i requisiti per la nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali risultano essere, dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 35/2019 come convertito dalla legge n. 60/2019, quelli di cui al primo periodo del comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 106/2012 (diploma di laurea magistrale o equivalente e comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti) come meglio specificati ed integrati dal comma 4-quinquies citato, e cioè:

- a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, ovvero settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni, non in quiescenza.

Nondimeno, atteso che:

- con l'art. 2, comma 2, dell'avviso pubblico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – n. 93 del 26 novembre 2019, è stato avviato l'iter per la costituzione della sezione dell'elenco nazionale dei soggetti idonei a ricoprire la carica di direttore generale delle aziende e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale appositamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali,
- tale sezione è stata effettivamente pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 (con successive periodiche integrazioni),

va aggiunto ai requisiti di cui sopra quello concernente l'inserimento nell'elenco in questione, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso pubblico che con la presente deliberazione viene approvato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 39/1995, le nomine di competenza della Giunta Regionale o del suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla stessa Giunta, sentita la Commissione consultiva per le nomine: ii criteri stabiliti per la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali con la d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013, possono ritenersi applicabili, in quanto compatibili, alla nomina del direttore generale dell'IZSPLV.

Atteso inoltre il richiamo, operato dal comma 3 dell'articolo 6 dell'Accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, all'articolo 3 bis, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, si propone – in considerazione dell'avvenuta abrogazione di quest'ultimo da parte dell'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e della sostituzione, per quanto attiene alla disciplina del conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie regionali, da parte dell'articolo 2 (et *alia*) del citato d.lgs. n. 171 – di richiamare l'applicabilità dell'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, disponendo quindi che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'Accordo e dell'art. 2, comma 2, lett. h), della l.r. n. 13/2014, la stessa Commissione sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate. La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui demandare l'individuazione di un componente; la Commissione sarà nominata a mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte.

parimenti, si ritiene di poter richiamare l'applicabilità dell'art. 8, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., e di disporre quindi che, analogamente a quanto avvenuto in occasione della selezione dei candidati nominabili a direttore generale di azienda sanitaria regionale, ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;

per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga “secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza”, la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà, come esplicitato nell'Avviso allegato al presente provvedimento, ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;

a tale scopo, la Commissione procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;

all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;

ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'IZSPLV e di nomina dello stesso il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;

la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;

il rapporto di lavoro del direttore generale IZSPLV è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto di diritto privato, (avente durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema predisposto

dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (vedi allegato B al presente atto);

il trattamento economico annuo del direttore generale viene fissato dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo, ed è determinato, ai sensi della d.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016, in € 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con d.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

la Giunta Regionale, per le motivazioni esposte, all'unanimità,

*delibera*

- di indire un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (IZSPLV);

- di disporre la rimozione con efficacia retroattiva della d.G.R. n. 32-8345 del 25 gennaio 2019 (Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei candidati alla nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta), consentendo la partecipazione alla selezione per la nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta ai soggetti aventi i requisiti di cui al primo periodo del comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 106/2012 (diploma di laurea magistrale o equivalente e comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti) come meglio specificati ed integrati dal comma 4-quinquies citato, e cioè:

a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;

b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, ovvero settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;

c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni non in quiescenza,

E' in ogni caso necessario che i candidati siano inseriti – alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso pubblico di cui all'allegato A alla presente d.G.R. - nella sezione dell'elenco nazionale prevista dal comma 2-bis dell'art. 1 del d.lgs.

n. 171/2016 (come inserito dal d.l. n. 35/2019) e pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020, con successive modificazioni;

- di disporre la decadenza delle domande già presentate in relazione all'avviso pubblico di cui alla d.G.R. n. 32-8345 citata;

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (composto da avviso pubblico, fac-simile della domanda e scheda analitica da allegare all'istanza), da pubblicare per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, ed integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;

- di adottare i criteri generali di nomina, in quanto compatibili, di cui alla d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013;

- di disporre che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett h) dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, la stessa Commissione sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa appunto con le altre Regioni interessate;

. di stabilire che la stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente;

- di stabilire che la Commissione sarà nominata a mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte;

- di disporre che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

- di stabilire che allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;

- di disporre che, per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà, come esplicitato nell'Avviso allegato al presente provvedimento, ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;

- di stabilire che a tale scopo la Commissione procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali;

-di stabilire che all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;

- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r 14 ottobre 2014, n. 14, quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina di direttore generale dell'IZSTO il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;

- di disporre che la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;

- di dare atto che il rapporto di lavoro del direttore generale IZSPLV è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto quinquennale di diritto privato, (durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il

direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta;

- di dare atto che il trattamento economico annuo del direttore generale viene fissato dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo, è determinato, ai sensi della d.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016, in Euro 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

- di dare atto che tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile; in tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 nonché sul sito internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A

### **AVVISO PUBBLICO per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.**

La Regione Piemonte indice un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito IZSPLV), in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo interregionale (di seguito Accordo) allegato alla legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, recante "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11", ed attuativa del capo II del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183").

Possono presentare domanda coloro i quali siano inseriti, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 e periodicamente aggiornata, in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 106/2012 e, più specificamente, dei seguenti:

- a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni. (non in quiescenza)

Il direttore generale dell'IZSPLV è nominato dal Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, sentito il Ministro della Salute.

La selezione sarà espletata da una Commissione di esperti nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte e composta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171, da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate; è fatta salvo l'art. 2, comma 2, lett. h) della legge regionale n. 13/2014.

La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., ai membri della Commissione non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti

Allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSPLV.

A tale scopo la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento – in quanto compatibili – ai criteri di nomina di cui alla d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.

All'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.

Il superamento della selezione determinerà l'inserimento dei candidati nell'elenco di soggetti idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'IZSPLV, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria. Tale elenco sarà proposto al Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'IZSPLV il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte.

La struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Sanità e Welfare – Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR, ai seguenti recapiti:

Paolo Sarazzi	tel. 011.432.2264 e-mail : paolo.sarazzi@regione.piemonte.it
Maria Massimino	tel. 011.432.2241 e-mail : maria.massimino@regione.piemonte.it
Carmen Cutrono	tel. 011.432.2115 e-mail : carmen.cutrono@regione.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Accordo, le cause di inconfiribilità dell'incarico, di incompatibilità, di decadenza del direttore generale dell'Istituto sono quelle stabilite dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (v. l'art. 3-bis, commi 10 e 11, d.lgs. n. 502/1992, gli artt. 60, comma 1, punto 8, e 66, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, gli artt. 7 e 8, d.lgs. n. 235/2012, gli artt. 3, 5, 8, 10, 14, d.lgs. n. 39/2013).

La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dagli artt. 13 e 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.



## **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI** (ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679).

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", dal d.lgs. n. 196/2003 e dal d.lgs. n. 101/2018:

- a) i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa di cui al d.lgs. n. 171/2016, al d. lgs. n. 502/1992 ed alla l.r. n. 13/2014. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- b) l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono i seguenti: e-mail: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); PEC: dpo@cert.regione.piemonte.it;
- d) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Sanità e Welfare;
- e) Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- g) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- h) i dati personali sono conservati per il periodo di almeno cinque anni;
- i) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il candidato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **DOMANDA**

Le domande, formulate secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

1. cognome e nome, data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
5. l'iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti) ;
8. l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure . . . . .);
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità con l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico) ;
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza . . . . .);
12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
13. di essere inserito, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata in data 1° aprile 2020 sul sito istituzionale del Ministero della Salute ed aggiornata periodicamente;
14. il diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al [decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509](#), ovvero laurea specialistica o magistrale con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
15. il possesso della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
16. il possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
17. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui alla presente domanda;
18. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

19. di aver preso visione del punto “Informazioni sul trattamento dati” del presente avviso pubblico e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
20. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:
  - o alla trasmissione al Presidente del Consiglio regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 (“Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”) nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;
  - o alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.
21. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avviso:

.....

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Alla domanda dovrà essere allegato, **a pena d'inammissibilità:**

- curriculum scolastico e professionale, da presentarsi in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
- scheda analitica da predisporre secondo lo schema allegato all'avviso.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta Regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria - Direzione Sanità e Welfare – Settore Sistemi organizzativi e Risorse Umane del SSR , **entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, al seguente indirizzo: [personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it) nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell'amministrazione digitale”; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata dell'amministrazione regionale.

L'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione relativa al procedimento di selezione.

Le domande dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf
- file aventi una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del d.P.C.M. 22.2.2013, l'invio tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 65, comma 1, lett. c-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, effettuato richiedendo la ricevuta completa di cui all'art. 1, comma 1, lett. i), del decreto 2 novembre 2005, sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata.

Le domande inviate tramite PEC dovranno pertanto essere corredate di **ricevuta completa di avvenuta consegna**, ottenibile mediante la selezione, al momento della trasmissione, dell'opzione corrispondente.

## **INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA**

Il rapporto di lavoro del direttore generale dell' IZSPLV è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, il cui schema, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della legge regionale n. 13/2014, è predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (per una durata che, sempre d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque). Il contratto è stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta.

Per quanto non previsto dallo schema di contratto, vale il rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili. Nel rispetto dell'art. 6, comma 7 dell'Accordo, il trattamento economico annuo del direttore generale è determinato d'intesa tra le Regioni ed è commisurato a quello previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie della Regione ove l'Istituto ha sede legale.

Il trattamento economico di base del direttore generale IZSPLV è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00) annui al lordo di oneri e ritenute di legge, attesa l'equiparazione dell'Istituto alle aziende sanitarie regionali appartenenti alla terza fascia di complessità, secondo quanto previsto dalla d.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016

Tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni.

## **COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

Per tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del presente avviso di selezione la Direzione Sanità e Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata (**personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it**), inviando pertanto le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati; l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

## **ISTRUTTORIA**

Non verranno prese in considerazione:

1. le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

2. le domande presentate dopo che siano trascorsi più di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
3. le domande presentate in difformità dal presente avviso.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese.

Si rammenta che, ai sensi degli art. 75 e 76 del d.P.R .n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

---

### Fac-simile domanda

Al Presidente della Giunta regionale  
della Regione Piemonte c/o  
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di  
assistenza, Edilizia Sanitaria  
Direzione Sanità e Welfare  
Settore Sistemi organizzativi e Risorse  
umane del S.S.R.  
Corso Regina Margherita n. 153 bis  
10122 T O R I N O

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il/La . . . sottoscritt . . . . . chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a ..... Prov. .... il ...../...../.....;
2. di essere residente in ..... Prov....., via ..... n. ....;
3. di avere il seguente codice fiscale: .....
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti...);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti alla concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione....);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure...);
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... . . e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza...);
12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
13. di essere inserito, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 con successivi aggiornamenti;
14. di aver conseguito il diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale in ....., presso .....in data....., con votazione.....;
15. di essere in possesso di comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, oppure settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
16. di essere in possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
17. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui alla presente domanda;
18. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;
19. di aver preso visione del punto "informazioni sul trattamento dati" dell'avviso di selezione e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
20. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:
  - o alla trasmissione al Presidente del Consiglio Regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima

legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;

- o alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.

21. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avviso:

.....

Ai punti 4), 5), 7), 8) 9), 10) e 11), il candidato, nella redazione della domanda, cancellerà (o ometterà) la dicitura non rilevante.

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Allega alla domanda:

1. il curriculum scolastico e professionale, in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
2. la scheda analitica, da redigere secondo lo schema allegato.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

.....

\_\_\_\_\_

## **SCHEMA ANALITICA** (da allegare alla domanda)

### **1. Dati anagrafici**

Cognome e nome.....

Data e luogo di nascita.....

Residenza.....

e-mail P.E.C.....

Codice fiscale.....

\_\_\_\_\_

## 2. Titoli di studio:

- Laurea in.....(specificare se ante d.m. n. 509/1999 o specialistica/magistrale)

Università.....

anno del conseguimento.....titolo della tesi.....

votazione.....

- specializzazione post-universitaria o master in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti:

Ente/Università.....

...

anno del conseguimento.....titolo .....

- abilitazione professionale.....

- corsi formativi o di aggiornamento.....

- articoli e/o pubblicazioni .....

---

## 3. Requisiti specifici:

*(Compilare una scheda per ciascun incarico ricoperto, anche nello stesso ente/azienda, in ordine cronologico)*

SCHEDA N.

Periodo: dal..... al .....(specificare giorno, mese, anno)

Ente/azienda: ..... (indicare denominazione, natura, sede, ambito di attività, dimensioni con riferimento a personale e a risorse finanziarie)

Posizione rivestita nell'ente/azienda: ..... (indicare la struttura organizzativa diretta, la posizione rispetto all'organigramma aziendale, il tipo di responsabilità esercitata, indicando altresì le risorse umane (quantità), tecniche (strutture) e finanziarie (budget assegnato) gestite.

*(N.B. ogni ulteriore informazione relativa a titoli di studio, formazione ed esperienze professionali diversa da quelle indicate nei punti 2 e 3 va inserita nel CURRICULUM allegato alla domanda)*

DATA

FIRMA



